

PRESENTAZIONE DEL MANIFESTO

(versione CON Manifesto a seguire)

Non vengono certo dal “partito RAI” le voci critiche che si sono alzate dalla Associazione dei Dirigenti Pensionati RAI, ADPRAI. Subito dopo i successi di Sanremo, ma coscienti delle problematiche generate dalla esistenza in vita di un “servizio pubblico” che deve giustificare il suo ruolo anche oltre la settimana canora, gli “anziani esperti” di ADPRAI, aiutati da alcuni cultori della materia, hanno dato alle stampe il “Manifesto per un nuovo servizio pubblico e la qualità della comunicazione”.

“La RAI, pagata dai cittadini, deve essere il primo luogo di ricerca della verità, della razionalità e della coesione sociale, e di stimolo alla qualità nella produzione dell’informazione, dei programmi e dei nuovi servizi nel sistema misto della comunicazione”. Si sente il bisogno di ricordarlo, evidentemente, perché questi obiettivi non sembrano soddisfatti. E queste critiche sono inserite in un “panino” che collega la crisi del servizio pubblico, da una parte, alla crisi generale del sistema di comunicazione in ambiente social, e ai suoi effetti sulla rappresentanza politica democratica; dall’altra, a una proposta innovativa per modificare sostanzialmente le modalità di governance del gruppo RAI, che verrebbe affidata al Governo ma condizionata da regole molto stringenti, il cui rispetto verrebbe certificato dal Presidente della Repubblica attraverso DPR. Nomine che dovrebbero avvenire al di là della tattica e dei vantaggi immediati: l’esercizio di questa responsabilità, se esercitata correttamente nell’interesse di tutti, potrebbe costituire un passaggio utile anche per ridare qualità alla politica e legittimare le istituzioni.

È compito arduo attribuire alle massime istituzioni politiche, per il bene stesso della politica, il compito di tagliare i legami tra la RAI e la lottizzazione partitica, ma forse è la sola strada ancora possibile.

Il Manifesto è aperto alla sottoscrizione di singoli e di sigle sulla piattaforma change.org, all’indirizzo <http://chng.it/XJjzv4H7v>.